



Quesito del 07.11.2018

“..

Un'impresa edile individuata da un committente quale esecutrice di alcuni lavori di ristrutturazione di un immobile, ha costituito una snc (una società in nome collettivo) con un professionista (un perito industriale edile). Tale perito si è proposto al committente come progettista, DL e Coordinatore della Sicurezza in fase sia di progettazione che di esecuzione. Ritengo sia un conflitto di interessi ma non ho conoscenza approfondita di queste forme associative. E' possibile ricevere un riscontro su tale argomento? Vi ringrazio per la disponibilità.

...”

Risposta:

In base a quanto disposto dall'art. 89 (definizioni), lett. f) del D.Lgs. n. 81/2008, il Coordinatore per la Sicurezza è il soggetto incaricato, dal Committente o dal Responsabile dei Lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato. Le incompatibilità di cui al precedente periodo non operano in caso di coincidenza fra committente e impresa esecutrice;

Non risulta alcuna incompatibilità tra il ruolo di CSE e quello di Progettista/DL.

Non risulta altresì esplicitamente regolamentata, in ambito di opera privata, essendo vietato in ambito di OO.PP., la commistione tra il ruolo del Progettista/DL e quello di socio dell'impresa appaltatrice. Tuttavia, nei confronti di simile fattispecie, emergono alcune obiettive criticità in merito alla garanzia di imparzialità decisionale ed amministrativa di un DL che abbia anche interessi economici diretti nello svolgimento dei medesimi lavori.